

**LA PREMIAZIONE****Adozioni  
a distanza:  
una medaglia  
per dire grazie**

FIRENZE - Il cuore grande della Toscana. Nell'ultimo anno sono state 5.300 le adozioni a distanza di bambini realizzate grazie alla generosità dei toscani e dei 1.500 volontari che le hanno raccolte nei supermercati Coop, nelle parrocchie e nelle Case del popolo. I bambini adottati dai toscani si concentrano prevalentemente in Brasile, Perù, Filippine Burkina Faso, Betlemme e Sud Africa. Oltre 1 milione e mezzo di euro la cifra raccolta per finanziare le adozioni a distanza di bambini di strada o di famiglie in gravissime difficoltà economiche.

Ogni adozione a un costo medio annuo di circa 300 euro. Con meno di un euro al giorno si può regalare una speranza a molti bambini che non ce l'hanno. Una scelta che tutti possono fare. Infatti, per favorirla, visto che per alcuni può essere anche costosa, è stata prevista la possibilità di poter partecipare anche solo con 10 euro. Così bastano 30 persone che sottoscrivono la quota minima per adottare un bambino. A questa iniziativa di solidarietà hanno aderito ben 50 mila toscani. E ad ognuno di loro è stata inviata una lettera con le informazioni su come sono stati spesi i loro soldi. Così, oggi nel mondo ci sono 5.300 bambini che possono andare a scuola, vestirsi e mangiare grazie alla generosità dei toscani che hanno aderito alla campagna "Un cuore si scioglie". Una iniziativa organizzata e sostenuta dalla Conferenza Episcopale Toscana, da Unicoop Firenze e Arci.

E' per dire grazie a quanti hanno contribuito a realizzare questo bel risultato che Claudio Martini, presidente della Regione, consegnerà una medaglia d'argento a Monsignor Alessandro Plotti, a Turiddo Campaini e a Vincenzo Striano, promotori di questa iniziativa. La premiazione si svolgerà oggi alle 17,30 a Palazzo Bastogi.